



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio III - Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale

FACT SHEET A. S. 2020/2021

18) ESITI DEL QUESTIONARIO “ANALISI BISOGNI FORMATIVI DOCENTI PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA” A.S. 2020/21

1. Premessa

Il periodo di formazione e prova è disciplinato dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, e, per l'anno scolastico 2020/2021, dalla nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 21 settembre 2020, prot. 28730¹, che ha confermato il modello formativo sperimentato positivamente negli aa.ss. 2015/16 – 2019/20. Tale modello prevede 50 ore di formazione complessiva strutturate in:

- a. due incontri plenari in presenza, uno iniziale propedeutico e uno conclusivo di restituzione, per un totale di 6 ore;
- b. laboratori formativi per un totale di 12 ore, indicativamente 4 laboratori, ciascuno della durata di 3 ore;
- c. *peer to peer* e osservazione per complessive 12 ore;
- d. formazione on line, globalmente quantificata in 20 ore.

a. Gli incontri formativi plenari in presenza

L'incontro iniziale propedeutico, come previsto dal già citato Decreto Ministeriale n. 850, è finalizzato a illustrare la struttura complessiva del percorso di formazione, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola; AOODGPER 21 settembre 2020, prot. 28730, ha suggerito che tale incontro, al fine di condividere informazioni e strumenti, fosse esteso anche alla partecipazione dei tutor incaricati della supervisione dei neoassunti.

L'incontro conclusivo, sempre secondo quanto previsto dal D.M. 850, è finalizzato alla valutazione complessiva dell'azione formativa realizzata; la summenzionata nota Ministero dell'Istruzione AOODGPER 21 settembre 2020, prot. 28730 ha suggerito di organizzare eventi di carattere culturale e professionale, anche attraverso il coinvolgimento e le testimonianze di esperti e di docenti neoassunti, di dirigenti scolastici e tutor degli anni precedenti, e di adottare formule organizzative flessibili, al fine di evitare generiche assemblee plenarie.

b. I laboratori formativi

I laboratori formativi si caratterizzano per l'adozione di metodologie incentrate sullo scambio professionale, sulla ricerca-azione, sulla rielaborazione e la produzione di sequenze didattiche e sono progettati a livello territoriale sulla base della conseguente rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in formazione. Il Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, individua come nuclei tematici dei laboratori formativi le seguenti aree trasversali:

- a) nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;
- b) gestione della classe e problematiche relazionali;
- c) valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- d) bisogni educativi speciali;
- e) contrasto alla dispersione scolastica;
- f) inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- g) orientamento e alternanza scuola-lavoro;
- h) buone pratiche di didattiche disciplinari.

¹ Link diretto: https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/10/m_pi.AOODGPER.REGISTRO-UFFICIALEU.0028730.21-09-2020.pdf

La già citata nota AOODGPER 21 settembre 2020, prot. 28730, ha suggerito, inoltre, per il corrente anno scolastico, di dedicare attenzione anche alle seguenti tematiche:

- iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza;
- competenze relative alle metodologie e alle tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (coding) (anche al fine di dare una prima attuazione all'articolo 1-ter del Decreto Legge 29 ottobre 2019, n. 126) per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento;
- piano per la formazione dei docenti con riferimenti anche al nuovo curriculum di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92;
- Ordinanza ministeriale, in corso di predisposizione, in materia di valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22 (per gli insegnanti della scuola primaria);
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'uso responsabile di Internet, la protezione dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo.

c. Il peer to peer

L'attività di osservazione in classe, svolta dal docente neo-assunto e dal tutor, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento ed è incentrata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti. Il peer to peer, oggetto di progettazione preventiva da parte del docente in formazione e prova e del tutor, prevede un impegno di almeno 12 ore, così organizzate:

- 3 ore di progettazione condivisa tra docente e tutor;
- 4 ore di osservazione del docente in formazione e prova nella classe del tutor;
- 4 ore di osservazione del tutor nella classe del docente in formazione e prova;
- 1 ora di verifica finale dell'esperienza.

d. La formazione on line

La Direzione Generale per il Personale scolastico del Ministero dell'Istruzione, avvalendosi della struttura tecnica dell'INDIRE, mette ogni anno a disposizione dei docenti in periodo di formazione e prova una piattaforma digitale che li accompagna durante tutto il periodo di formazione. La formazione *on line* del docente in periodo di formazione e prova ha una durata complessiva calcolata forfetariamente in complessive 20 ore, articolata nelle seguenti attività:

- a) analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
- b) elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenta la progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche;
- c) compilazione di questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo;
- d) libera ricerca di materiali di studio, risorse didattiche, siti dedicati, messi a disposizione durante il percorso formativo.

L'attività *on line* è intimamente connessa con la formazione in presenza e rappresenta un utile strumento per documentare il percorso svolto, riflettere sulle competenze acquisite, dare un "senso" coerente e coeso al percorso complessivo.

2. L'articolare del percorso formativo a seguito delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il Ministero dell'Istruzione, nell'anno scolastico 2019/20, a seguito delle disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19, con [nota AOODPPR 6 marzo 2020, prot. 278](#), ha previsto la realizzazione delle attività di formazione rivolte ai docenti in periodo di formazione e prova in modalità telematica a distanza.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali, con [nota 24 marzo 2020, prot. 4559](#), ha fornito indicazioni alle scuole capofila d'ambito per la formazione e agli Uffici di Ambito Territoriale per l'organizzazione delle attività laboratoriali a distanza, prevedendo la possibilità di realizzare:

- attività in forma sincrona, con la creazione di classi virtuali e interazione in diretta (audio e video) tra formatore e docenti in periodo di formazione e prova;

- attività in forma asincrona, con creazione di classi virtuali e “caricamento” di materiali (file video, documenti, pubblicazioni, slide,...) da fruire autonomamente da parte dei docenti in periodo di formazione e prova;
- attività “mista” fra le due precedenti, con collegamento in “diretta” tra formatore e docenti in periodo di formazione e prova e fruizione di contenuti, anche video, “caricati” in una piattaforma condivisa lasciando ampio spazio ad ogni altra modalità organizzativa progettata sulla base di bisogni specifici percepiti a livello locale.

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tali modalità organizzative sono state riproposte anche per l'organizzazione dei laboratori formativi e degli incontri plenari in presenza previsti per il corrente anno scolastico 2020/2021.

3. LA RILEVAZIONE

Con nota USR-ER 10 maggio 2021, prot. 8514², l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha avviato una rilevazione rivolta ai docenti in periodo di formazione e prova nell'a.s. 2020/21, finalizzata a riflettere sul percorso svolto nel corso dell'anno scolastico e a rendere visibile il *know how* acquisito, nonché ad effettuare riflessioni sulla formazione a distanza realizzata in via sperimentale nell'anno scolastico 2019/20 causa emergenza COVID-19 e proseguita nel corrente anno scolastico per il perdurare delle condizioni epidemiologiche.

- DATI DI CONTESTO

I docenti che hanno svolto il periodo di formazione e prova, censiti dalle istituzioni scolastiche ad avvio dell'anno scolastico (ottobre 2020)³, sono complessivamente 1.717; 1.210 sono i docenti in prova e formazione che hanno compilato il questionario, in riferimento alla sopra citata nota USR-ER 10 maggio 2021, prot. 8514 (il 70% dei docenti in formazione e prova).

- DATI GENERALI

QUESITO 1) Ambito Territoriale presso il quale ha svolto il percorso formativo

Il dato rileva la distribuzione territoriale dei docenti in prova e formazione che hanno compilato il questionario (Tabella 1).

Tabella 1

Quesito 1)	n. docenti che hanno risposto al questionario	docenti in periodo di formazione e prova censiti ad avvio dell'anno scolastico	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico
BO	245	388	20%	63%
FC	89	92	7%	97%
FE	108	189	9%	57%
MO	264	340	22%	78%
PC	80	149	7%	54%
PR	115	97	10%	119%

² Link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/05/10/periodo-di-formazione-e-prova-a-s-20-21-indicazioni-conclusive/>

³ Si veda la nota USR-ER 6 ottobre 2020, prot. 23136, pubblicata al seguente link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2020/10/06/rilevazione-dati-docenti-in-periodo-di-formazione-e-di-prova-a-s-2020-2021/> e il report disponibile al seguente link: <https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/12/20-21-Docenti-in-periodo-di-formazione-e-prova.pdf>

RA	106	147	9%	72%
RE	98	184	8%	53%
RN	105	131	9%	80%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>1.717</i>	<i>100%</i>	<i>70%</i>

QUESITO 2) Grado scolastico di nomina in ruolo

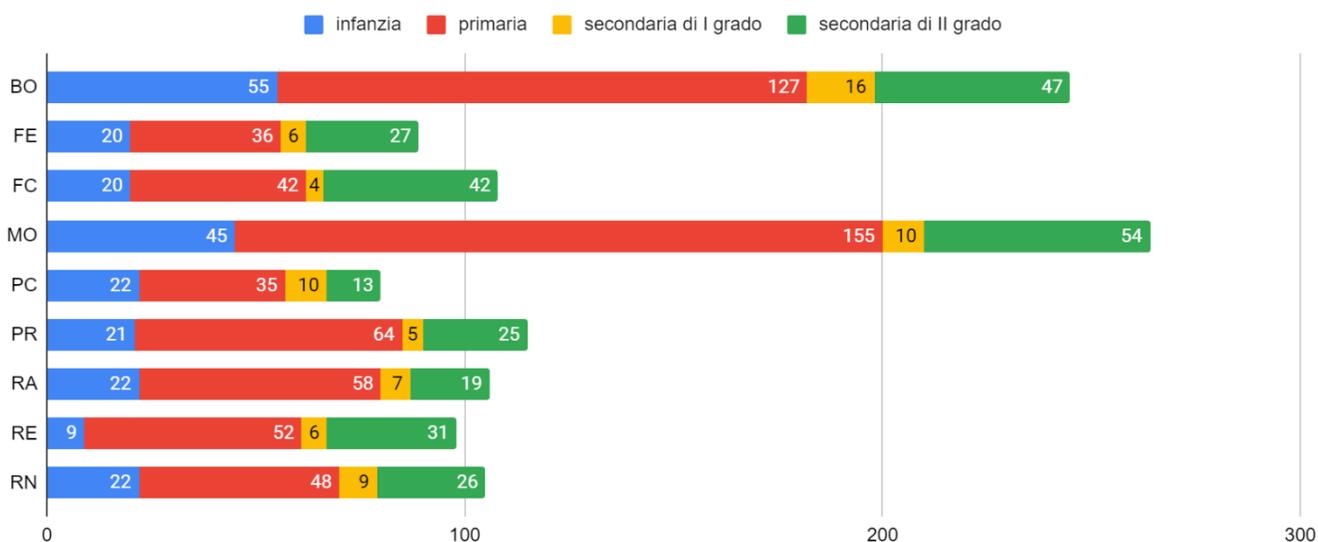
Il maggior numero di questionari è stato compilato dai docenti in periodo di formazione e prova della scuola primaria e della secondaria di II grado, che complessivamente rappresentano il 74% delle risposte alla rilevazione. Per ciò che concerne l'adesione al monitoraggio in relazione al numero di docenti in periodo di formazione e prova per ciascun grado scolastico, i dati evidenziano un'elevata risposta da parte dei docenti della scuola dell'infanzia, il 77% dei quali ha partecipato alla rilevazione, e della scuola primaria, con il 71% dei rispondenti sul totale dei docenti in periodo di formazione e prova per quei gradi scolastici censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico (Tabella 3).

Tabella 2

Quesito 2)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario	Docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico	% sul totale dei docenti in periodo di formazione e prova censiti dalle scuole all'avvio dell'anno scolastico
Infanzia	236	20%	307	77%
Primaria	617	51%	871	71%
Secondaria di I grado	73	6%	116	63%
Secondaria di II grado	284	23%	423	67%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100%</i>	<i>1717</i>	<i>70%</i>

Di seguito si riporta grafico relativo al numero di docenti che hanno risposto al questionario distinti per grado di scuola e per provincia (Grafico 1).

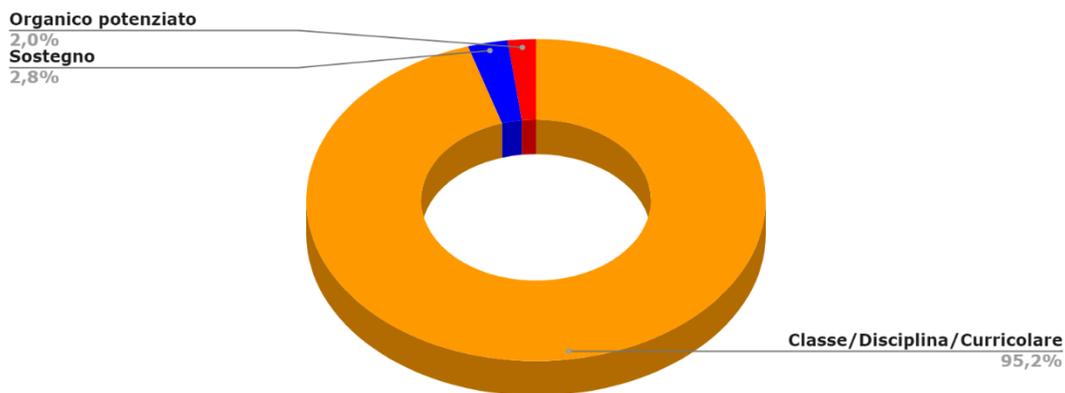
Grafico 1 – Grado di scuola di nomina in ruolo



QUESITO 3) Indicare se nel corrente anno scolastico ha prestato servizio su...

Oltre il 95% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione è stato impegnato, nell’anno scolastico 2020/2021, su classe o su una specifica disciplina, il 2% sull’organico potenziato e poco meno del 3% per le attività di sostegno (Grafico 2).

Grafico 2 - QUESITO 3) Indicare se nel corrente anno scolastico ha prestato servizio su...



- LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

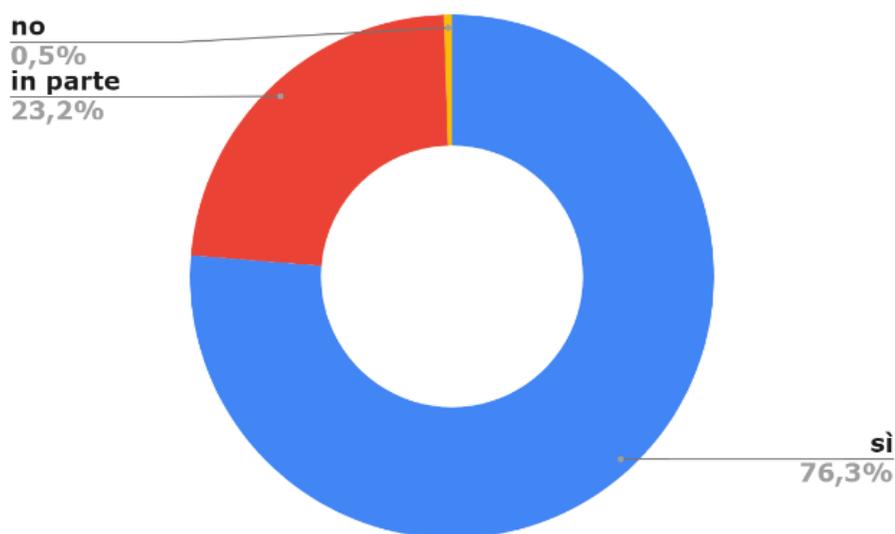
QUESITO 4) Le attività a lei rivolte nell'ambito del periodo di prova e formazione hanno risposto ai suoi bisogni formativi?

Oltre il 76% dei docenti ha dichiarato la piena rispondenza delle attività formative svolte nel corso del periodo di formazione e prova con i propri bisogni formativi e poco più del 23% ha dichiarato una parziale rispondenza. La percentuale di docenti che si sono dichiarati totalmente insoddisfatti è limitata ed è pari a meno dell'1% (Tabella 3 e Grafico 3)

Tabella 3 - QUESITO 4) Le attività a lei rivolte nell'ambito del periodo di prova e formazione hanno risposto ai suoi bisogni formativi?

Quesito 4)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
sì	923	76,3
no	6	0,5
in parte	281	23,2
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,00%</i>

Grafico 3 - QUESITO 4) Le attività a lei rivolte nell'ambito del periodo di prova e formazione hanno risposto ai suoi bisogni formativi?



QUESITO 5) In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?

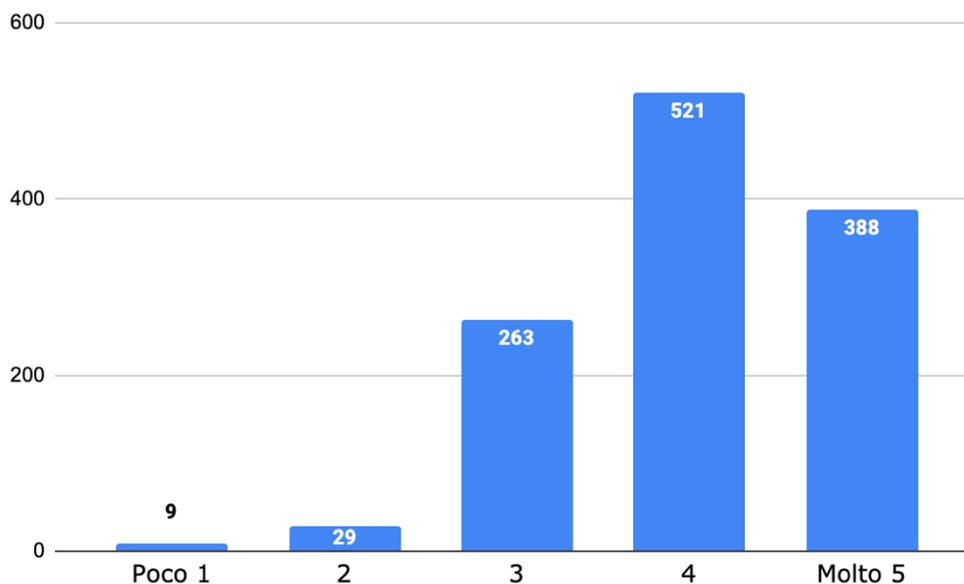
Dal punto di vista dell'efficacia del percorso ai fini professionali, poco più del 75% dei docenti hanno ritenuto utili/molto utili le attività formative proposte (valori 4 e 5 della scala), circa il 24% ha espresso un giudizio intermedio "sufficientemente utile" (valori 2 e 3), mentre poco meno dell'1% ha espresso un giudizio complessivamente negativo (valore 1).

È necessario precisare che all'interno della categoria docenti "neoassunti" è presente una significativa variabilità ed eterogeneità di provenienze: docenti effettivamente nuovi e altri con un lungo percorso di precariato alle spalle, tale da rendere talvolta ridondante la ripresa di temi generali e di inquadramento complessivo, giocoforza necessari per i docenti che non hanno mai lavorato in ambito scolastico. La struttura dei percorsi formativi proposti pare, tuttavia, aver risposto in modo più che soddisfacente alle esigenze delle diverse tipologie di docenti (Tabella 4 e Grafico 4).

Tabella 4 - QUESITO 5) In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?

Quesito 5)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	9	0,7%
2	29	2,4%
3	263	21,7%
4	521	43,1%
Molto 5	388	32,1%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 4 - QUESITO 5) In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?



- I LABORATORI FORMATIVI

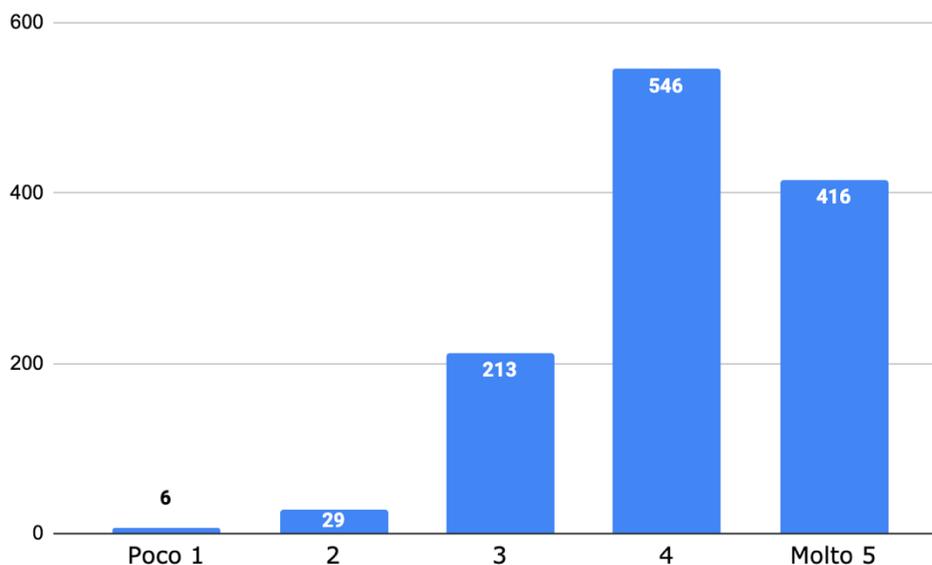
QUESITO 6) I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?

Dai dati rilevati (Tabella 5 e Grafico 5), emerge che per il 79% dei docenti (valori 4 e 5 della scala) le attività laboratoriali proposte risultano applicabili o molto applicabili nei rispettivi contesti scolastici. Meno dell'1% ha espresso un parere negativo (valore 1 della scala), mentre il 20% ha espresso un giudizio sufficiente (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 5 - QUESITO 6) I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?

Quesito 6)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	6	0,5%
2	29	2,4%
3	213	17,6%
4	546	45,1%
Molto 5	416	34,4%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 5 - QUESITO 6) I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?



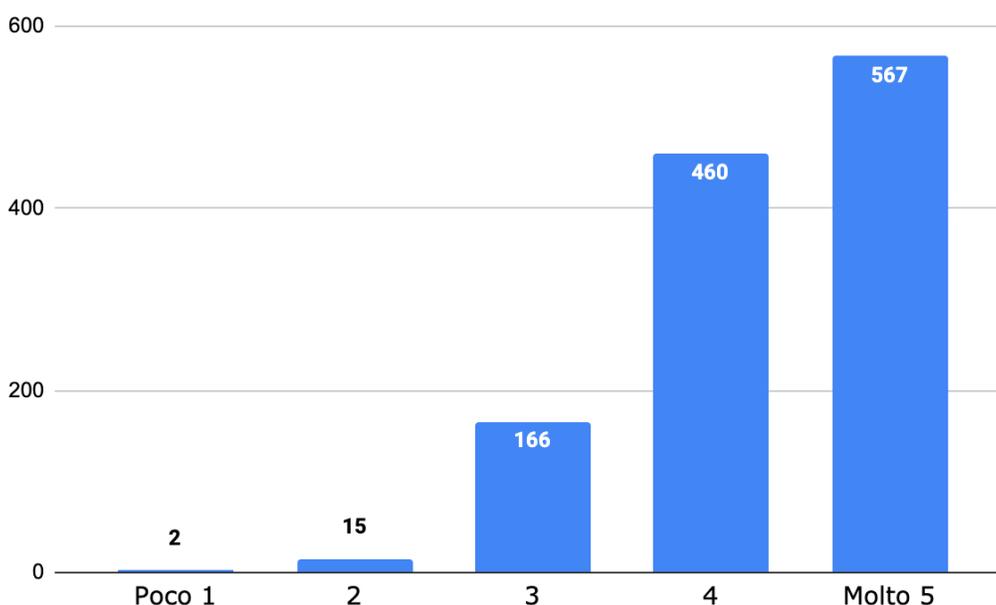
QUESITO 7) I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?

Circa l'85% degli insegnanti hanno dichiarato che i conduttori e coordinatori dei laboratori formativi sono stati in grado di coinvolgere e suscitare l'interesse dei docenti in formazione (valori 4 e 5 della scala). Lo 0,2% dei docenti si sono dichiarati poco interessati o coinvolti (valore 1 della scala) e poco meno del 15% hanno espresso un giudizio sufficiente (Tabella 6 e Grafico 6)

Tabella 6 - QUESITO 7) I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?

Quesito 7)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	2	0,2%
2	15	1,2%
3	166	13,7%
4	460	38,0%
Molto 5	567	46,9%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 6 - QUESITO 7) I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?



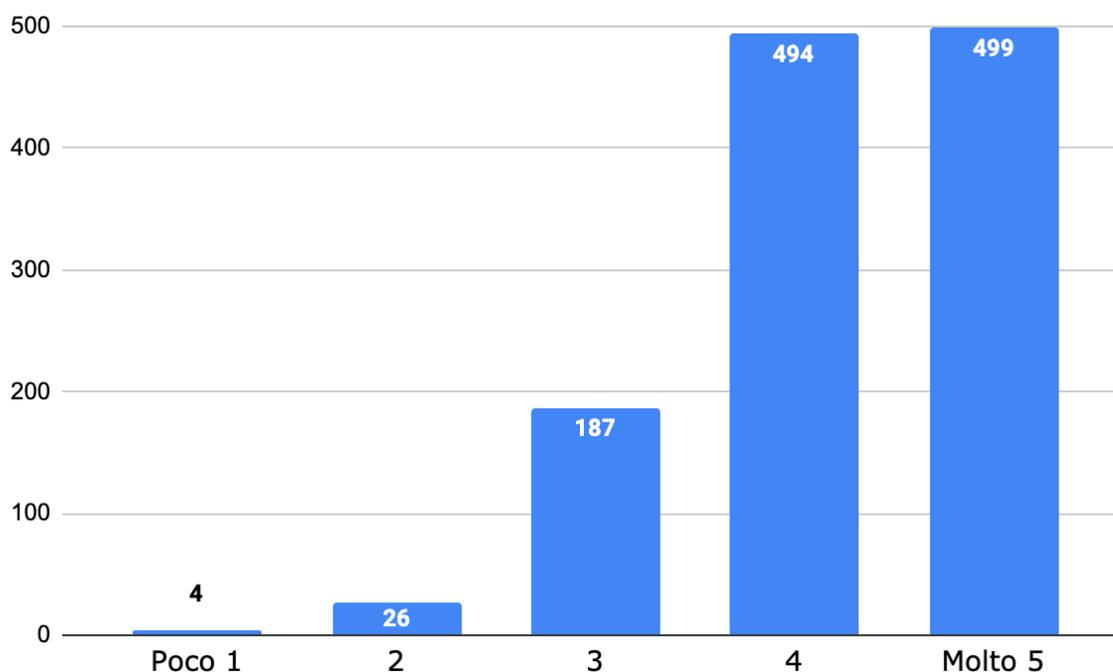
QUESITO 8) I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?

Le risposte a questo quesito (Tabella 7 e Grafico 7), in coerenza con quanto rilevato per il quesito precedente, evidenziano che per l'82% dei docenti (valori 4 e 5 della scala) i formatori hanno sostanzialmente risposto alle aspettative. Lo 0,3% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio ha restituito un parere negativo (valore 1 della scala), mentre poco più del 17% ha espresso un parere sufficiente (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 7 - QUESITO 8) I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?

Quesito 8)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	4	0,3%
2	26	2,1%
3	187	15,5%
4	494	40,8%
Molto 5	499	41,2%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 7 - QUESITO 8) I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?



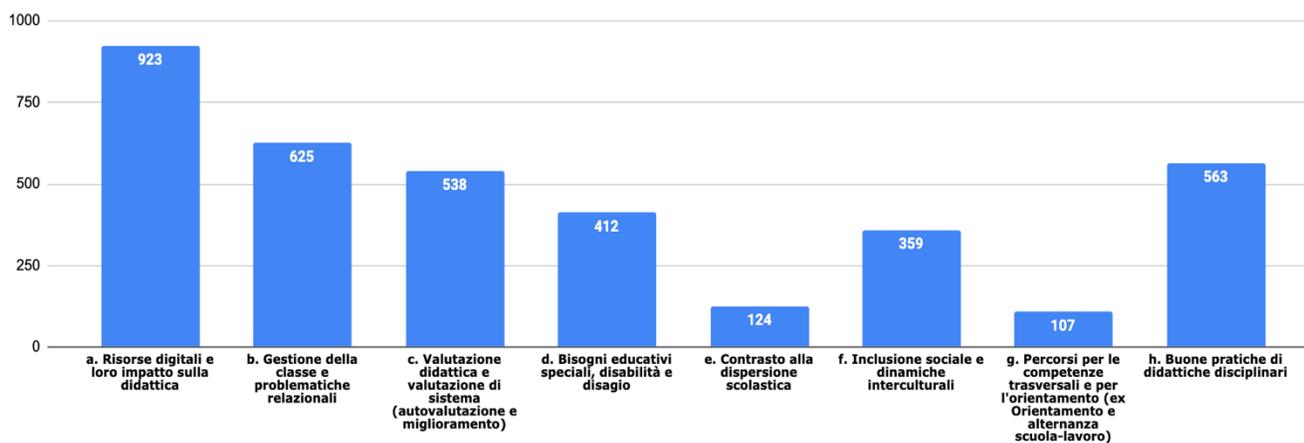
QUESITO 18) Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?

Come risulta dalla Tabella 8 e dal Grafico 8, le tematiche maggiormente approfondite sono state quelle riferite all'uso delle risorse digitali nella didattica (76,3%), seguite da gestione della classe e problematiche relazionali (51,7%) e dalle buone pratiche di didattiche disciplinari (46,5%); l'approfondimento laboratoriale sul tema del contrasto alla dispersione scolastica è stato scelto dal 10,2% dei docenti.

Tabella 8 - QUESITO 9) Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?

Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?	n. risposte	% dei docenti che hanno scelto il laboratorio sul totale dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio
a. Risorse digitali e loro impatto sulla didattica	923	76,3%
b. Gestione della classe e problematiche relazionali	625	51,7%
c. Valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)	538	44,5%
d. Bisogni educativi speciali, disabilità e disagio	412	34,0%
e. Contrasto alla dispersione scolastica	124	10,2%
f. Inclusione sociale e dinamiche interculturali	359	29,7%
g. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Orientamento e alternanza scuola-lavoro)	107	8,8%
h. Buone pratiche di didattiche disciplinari	563	46,5%

Grafico 8 - QUESITO 9) Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di formazione e prova?



Riflessione a parte merita la tematica dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Orientamento e alternanza scuola-lavoro), che coinvolge i docenti di scuola secondaria di II grado e che è stata scelta dall'8,8% degli insegnanti che hanno partecipato alla rilevazione.

Al riguardo, con riferimento alle [Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento](#), adottate con Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, si ritiene che tale tematica necessiti di approfondimenti e formazione specifici da realizzarsi nei singoli contesti scolastici e in collaborazione con le scuole polo per la formazione.

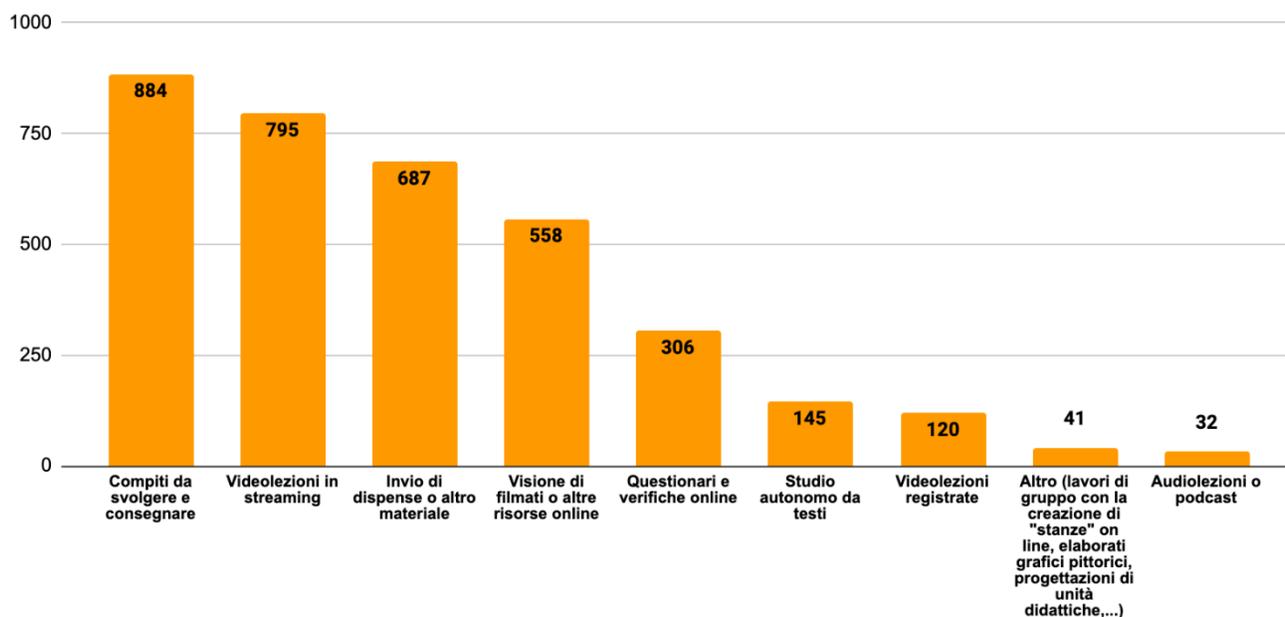
- LA FORMAZIONE A DISTANZA

I quesiti che vengono esamati di seguito intendono rappresentare uno specifico *focus* sulle modalità di attuazione e di realizzazione a distanza delle attività formative rivolte ai docenti in periodo di formazione e prova.

QUESITO 10) Quali di queste modalità ha utilizzato nella formazione in modalità a distanza?

Da quanto risulta dai dati restituiti dal monitoraggio, la modalità principale di erogazione della formazione è stata l'assegnazione di compiti da svolgere e da consegnare e la fruizione di videolezioni in streaming; significativi sono stati anche l'invio di dispense e di materiali vari, la visione di filmati e la somministrazione di questionari e di verifiche *on line*; residuale è risultata la fruizione di audiod lezioni o *podcast*, modalità quest'ultima utilizzata prevalentemente per consentire il "recupero" di attività laboratoriali o per successivi approfondimenti (Grafico 9)

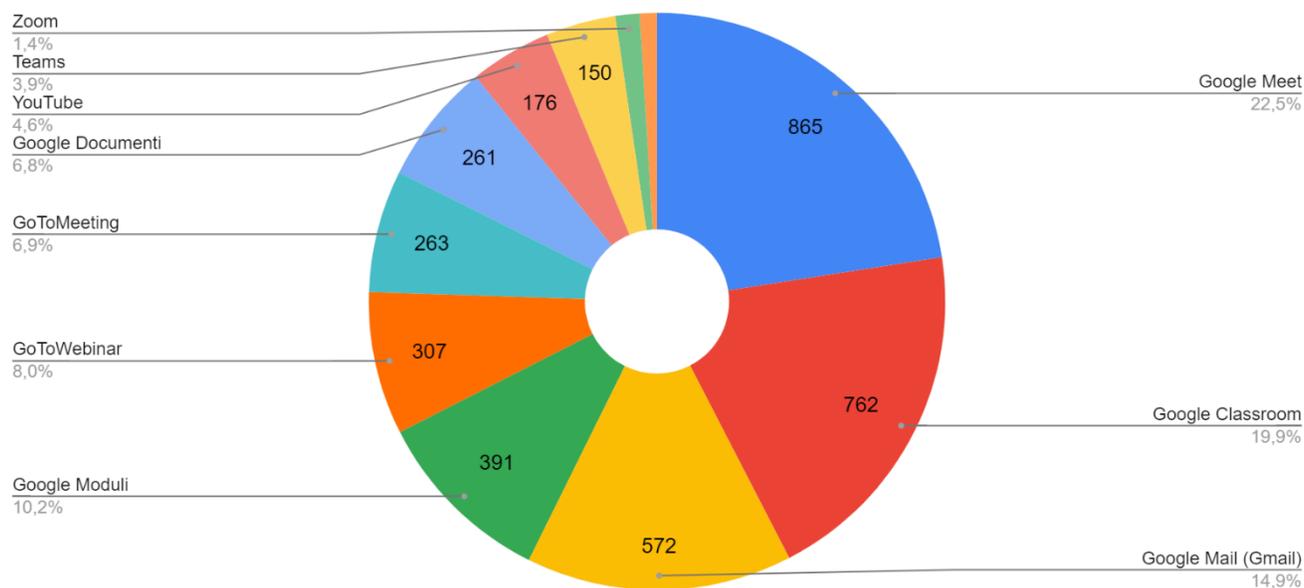
Grafico 9 - QUESITO 10) Quali di queste modalità ha utilizzato nella formazione in modalità a distanza?



QUESITO 11) Quali di questi strumenti ha utilizzato per la formazione in modalità a distanza?

Per quanto concerne gli strumenti tecnici utilizzati per la formazione, i risultati del monitoraggio evidenziano l'utilizzo prevalente della *suite* di Google, in particolare di Google *Meet* per le attività di formazione in modalità sincrona, di Google *classroom* per la creazione di classi virtuali, di Gmail per l'invio di comunicazioni e di Google moduli per la realizzazione di questionari di verifica e/o di gradimento delle attività svolte (Grafico 10).

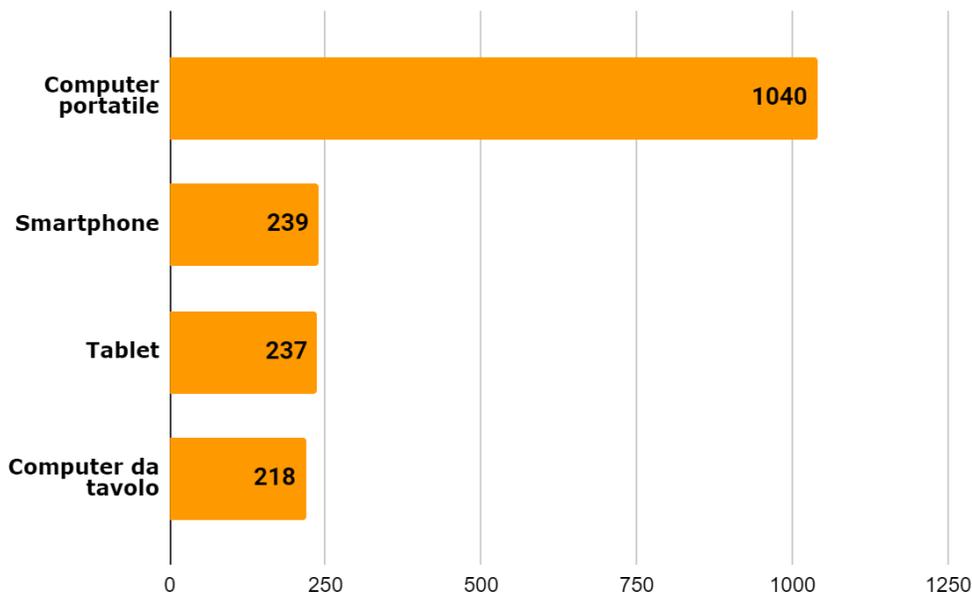
Grafico 10 - QUESITO 11) Quali di questi strumenti ha utilizzato per la formazione in modalità a distanza?



QUESITO 12) Che dispositivi ha utilizzato per la formazione, anche in modalità a distanza?

Per quanto riguarda i dispositivi utilizzati dai docenti in periodo di formazione e prova per fruire dei contenuti e delle attività proposte nel corso del percorso formativo svolto, il dispositivo maggiormente utilizzato è risultato essere il *computer portatile*, seguito da *smartphone* e *tablet* (Grafico 11).

Grafico 11 - QUESITO 12) Che dispositivi ha utilizzato per la formazione, anche in modalità a distanza? (il quesito prevedeva l'inserimento anche di più di una risposta)



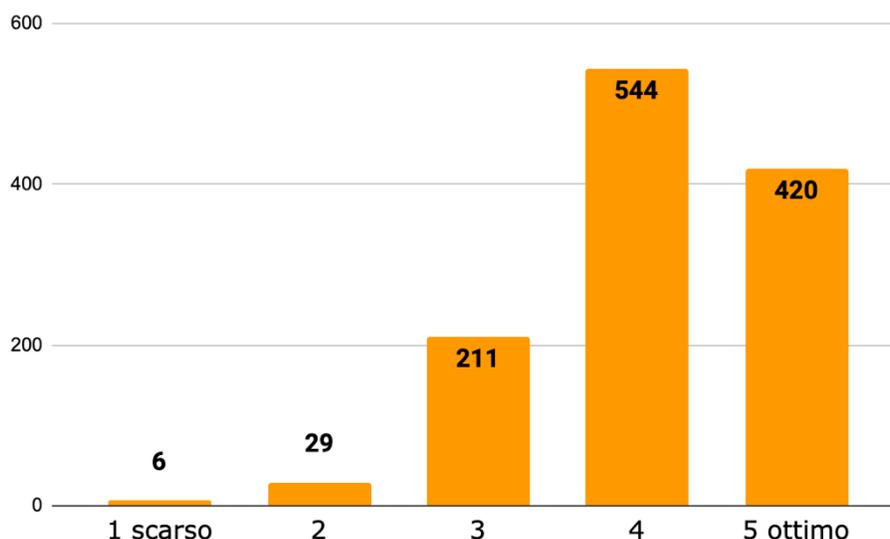
QUESITO 13) Ritiene che il dialogo con i formatori sia stato...

Le risposte a questo quesito (Tabella 9 e Grafico 12), evidenziano che per oltre il 79% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato alla rilevazione il dialogo con i formatori, sebbene svolto esclusivamente a distanza, è stato positivo (valori 4 e 5 della scala). Lo 0,5% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio ha restituito un parere negativo (valore 1 della scala), mentre circa il 20% ha espresso un parere sufficiente (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 9 - QUESITO 13) Ritiene che il dialogo con i formatori sia stato...

QUESITO 13)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
1 scarso	6	0,5%
2	29	2,4%
3	211	17,4%
4	544	45,0%
5 ottimo	420	34,7%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 12 - QUESITO 13) Ritiene che il dialogo con i formatori sia stato...



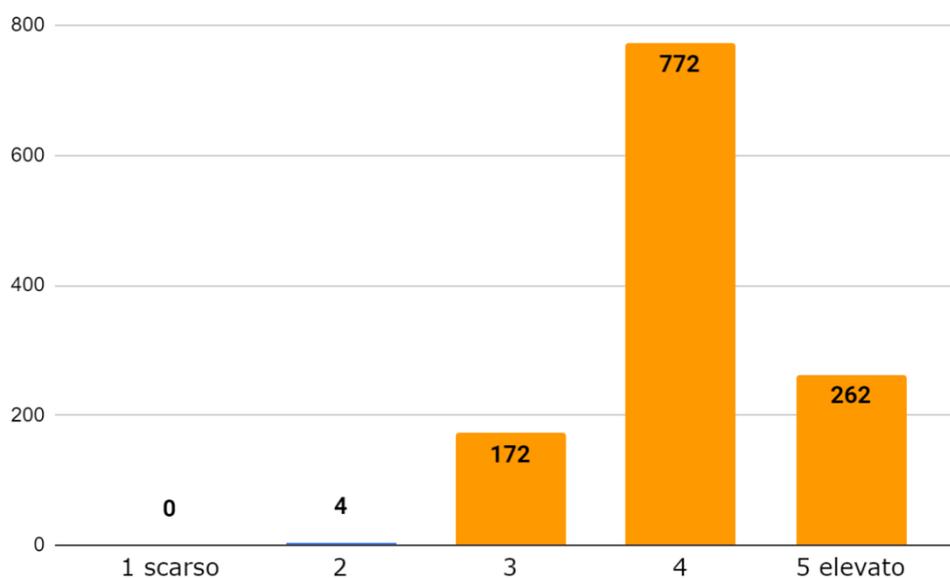
QUESITO 14) Ritiene che il suo impegno nella formazione a distanza sia stato...

Relativamente all'impegno che i docenti in periodo di formazione e prova hanno dedicato allo svolgimento delle previste attività formative, il quesito consente di rilevare che per oltre l'85% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio il percorso formativo è risultato complessivamente impegnativo (valori 4 e 5 della scala) e per poco meno del 15% è risultato sufficientemente impegnativo. Nessun docente ha dichiarato di aver dedicato uno scarso impegno nello svolgimento delle attività (Tabella 10 e Grafico 13).

Tabella 10 - QUESITO 14) Ritiene che il suo impegno nella formazione, anche a distanza, sia stato...

QUESITO 14)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
1 scarso	0	0,0%
2	4	0,3%
3	172	14,2%
4	772	63,8%
5 notevole	262	21,7%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 13 - QUESITO 14) Ritiene che il suo impegno nella formazione, anche a distanza, sia stato...



QUESITO 15) Ritiene che l'organizzazione che la scuola polo per la formazione/Ufficio di Ambito Territoriale hanno messo in campo sia stata...

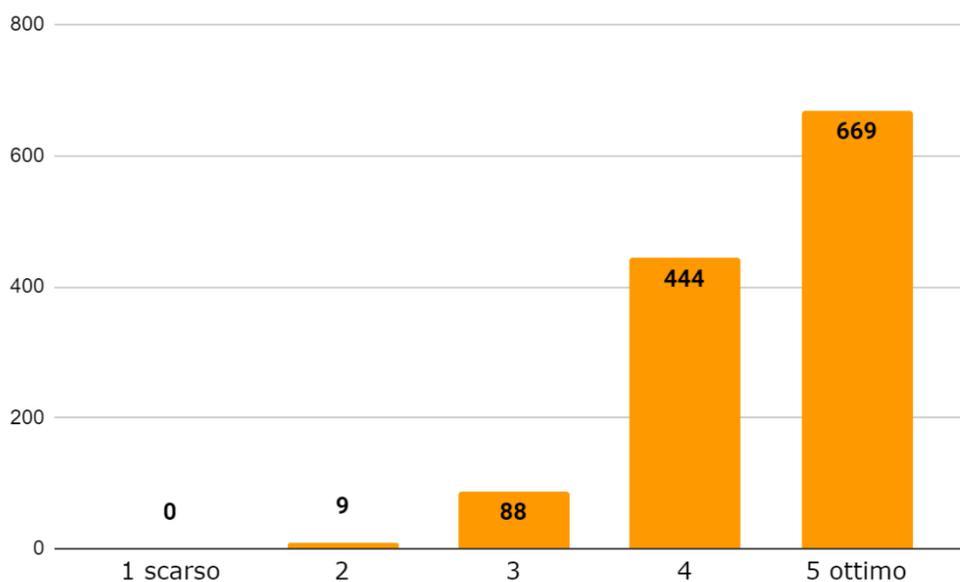
Il parere espresso dai docenti in periodo di formazione e prova nei confronti dell'organizzazione dei percorsi formativi in modalità a distanza - da parte delle scuole polo per la formazione in collaborazione con gli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna - è risultato complessivamente molto positivo.

Dal 92% dei docenti che hanno aderito al monitoraggio, l'organizzazione delle attività è stata valutata molto positivamente (valori 4 e 5 della scala) e l'8% ha espresso un giudizio sufficiente (valori 2 e 3 della scala). Nessun docente ha ritenuto scarsa l'organizzazione messa in campo da parte delle scuole polo per la formazione e gli Uffici di Ambito Territoriale (Tabella 11 e Grafico 14).

Tabella 11 - QUESITO 15) Ritiene che l'organizzazione che la scuola polo per la formazione/Ufficio di Ambito Territoriale hanno messo in campo sia stata...

QUESITO 15)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
1 scarsa	0	0,0%
2	9	0,7%
3	88	7,3%
4	444	36,7%
5 ottima	669	55,3%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 14 - QUESITO 15) Ritiene che l'organizzazione che la scuola polo per la formazione/Ufficio di Ambito Territoriale hanno messo in campo sia stata...

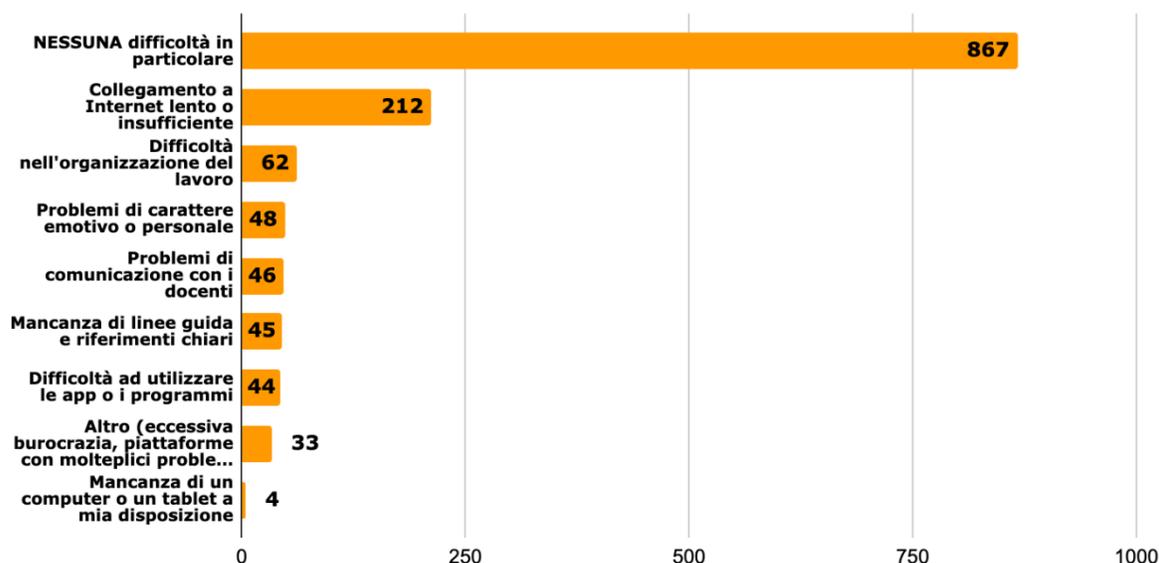


QUESITO 16) Quali difficoltà ha incontrato nel portare a termine la formazione?

I docenti in periodo di formazione e prova che hanno aderito al monitoraggio hanno dichiarato di non aver incontrato particolari difficoltà nello svolgimento del percorso formativo, seppur nelle complessità determinate dal permanere dell'emergenza epidemiologica (Grafico 15) e dalla necessità di attuare, nelle rispettive classi, la didattica a distanza. Tra le principali difficoltà segnalate compaiono i problemi di connettività, difficoltà nell'organizzazione del lavoro e problemi di carattere emotivo o personale.

Poco rilevanti sono risultate essere le complessità legate alla mancanza di *device* e all'utilizzo di app e programmi.

Grafico 15 - QUESITO 16) Quali difficoltà ha incontrato nel portare a termine la formazione?



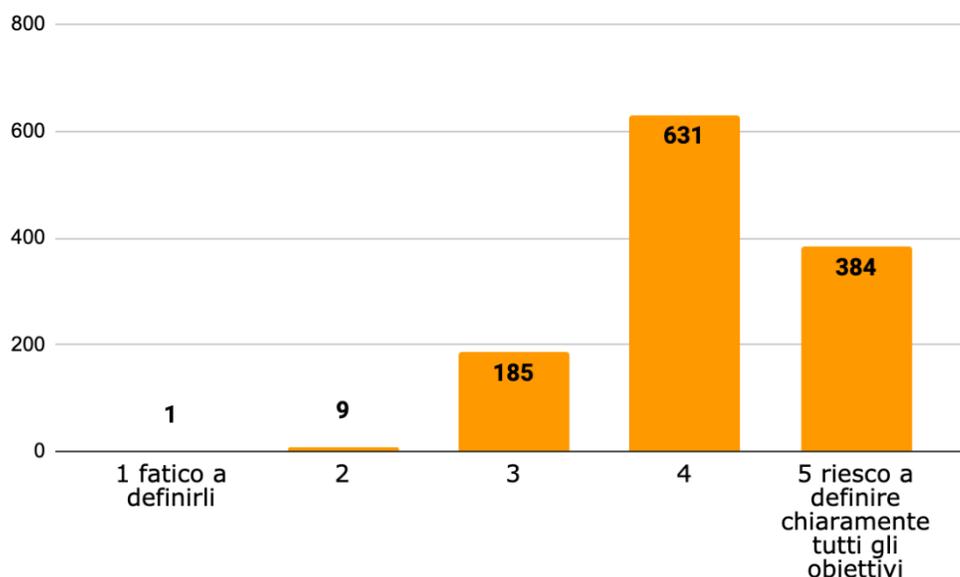
QUESITO 17) Quanto riesce a definire in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative a distanza che ha seguito?

Per oltre l'83% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato alla rilevazione, gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative seguite sono risultati chiaramente definibili (valori 4 e 5 della scala), per una percentuale molto limitata, pari allo 0,1%, sono risultati poco chiari e per il 16% degli insegnanti intervistati sono risultati sufficientemente definibili (Tabella 12 e Grafico 16).

Tabella 12 - QUESITO 17) Quanto riesce a definire in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative a distanza che ha seguito?

QUESITO 17)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
1 fatico a definirli	1	0,1%
2	9	0,7%
3	185	15,3%
4	631	52,1%
5 riesco a definire chiaramente tutti gli obiettivi	384	31,7%
<i>Totale</i>	<i>1.210</i>	<i>100,0%</i>

Grafico 16 - QUESITO 17) Quanto riesce a definire in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative a distanza che ha seguito?



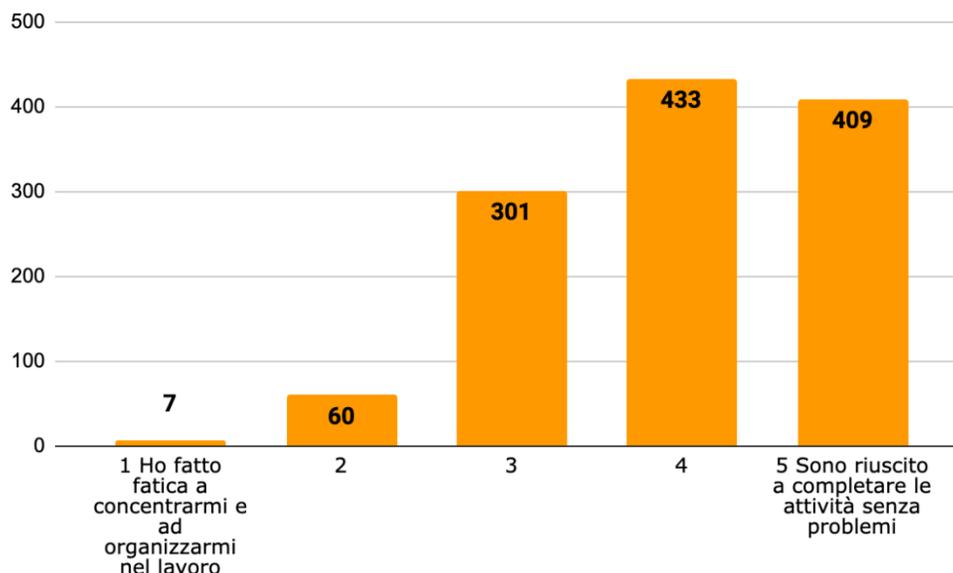
QUESITO 18) Quanto ha pesato sul suo lavoro ordinario l'impegno dedicato alla partecipazione ai laboratori formativi?

Circa il 70% dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato al monitoraggio (Tabella 13 e Grafico 17) hanno dichiarato di essere riusciti a completare le attività previste dal percorso formativo senza incontrare particolari difficoltà e senza risentire particolarmente del peso dell'attività didattica a distanza svolta quotidianamente con le classi (valori 4 e 5 della scala), lo 0,6% dei docenti intervistati ha evidenziato fatica nella concentrazione e nell'organizzazione del lavoro, mentre circa il 30% ha evidenziato difficoltà limitate (valori 2 e 3 della scala).

Tabella 13 - QUESITO 18) Quanto ha pesato sul suo lavoro ordinario l'impegno dedicato alla partecipazione ai laboratori formativi?

QUESITO 18)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
1 Ho fatto fatica a concentrarmi e ad organizzarmi nel lavoro	7	0,6%
2	60	5,0%
3	301	24,9%
4	433	35,8%
5 Sono riuscito a completare le attività senza problemi	409	33,8%
Totale	1.210	100,0%

Grafico 17 - QUESITO 18) Quanto ha pesato sul suo lavoro ordinario l'impegno dedicato alla partecipazione ai laboratori formativi?



- **FORMAZIONE IN SERVIZIO E SVILUPPO PROFESSIONALE**

SVILUPPO DELLA FORMAZIONE – QUALI FRA QUESTE AREE TEMATICHE RITIENE NECESSARIO APPROFONDIRE?

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica	%
La didattica per competenze	57,3%
Modelli organizzativi didattico pedagogici (<i>peer to peer, flipped classroom, tutoring...</i>)	50,3%
Continuità e curricolo verticale	31,6%
Piano dell'Offerta Formativa Triennale - PTOF	30,4%
Ambienti di apprendimento e flessibilità organizzativa	25,2%
Autonomia e figure di staff	13,0%
Percorsi di alternanza scuola lavoro, tirocinio, stage...	10,9%
Orientamento scolastico	9,2%
Ordinamenti 1° ciclo e Indicazioni nazionali scuola dell'infanzia e 1° ciclo di istruzione	6,8%
Ordinamenti 2° ciclo	4,6%

In riferimento all'area **Autonomia organizzativa e didattica**, le tematiche che gli insegnanti desidererebbero maggiormente approfondire sono:

- la didattica per competenze (oltre il 57%)
- i modelli organizzativi didattico-pedagogici (oltre il 50%)
- continuità e curricolo verticale (oltre il 31%).

I dati risultano in gran parte coerenti con quanto rilevato nei monitoraggi riferiti agli aa.ss. 2015/2016-2019/2020. Analogamente i temi di minor interesse risultano essere quelli correlati agli Ordinamenti del 1° e 2° ciclo.

Area tematica b) Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità.

Area tematica b) Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità	%
Inclusione e bisogni educativi speciali - BES -	54,9 %
Disagio scolastico: gestione dei conflitti e relazioni efficaci nella classe	52,8 %
Inclusione - disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	45,1 %
Lo sviluppo di comportamenti prosociali e il bullismo	33,8 %
Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana - italiano per la comunicazione	31,1 %
Inclusione - disabilità legge 104/92	27,0 %
Inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana: italiano per lo studio	18,4 %

Per quanto riguarda l'area tematica **Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità** i docenti, anche in questo caso in parziale coerenza con quanto rilevato negli aa.ss. 2015/2016 – 2019/2020, dichiarano di voler approfondire le seguenti tematiche:

- inclusione e alunni con bisogni educativi speciali – BES (55% circa)
- disagio scolastico (53% circa)
- Inclusione - disturbi specifici dell'apprendimento – DSA (45% circa)

Meno scelti i temi relativi all'inclusione per gli alunni con disabilità legge 104/92 (27%) e all'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana (31,1% e 18,4%).

È necessario ricordare che le innovazioni connesse a:

- Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n.66, “*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 che contiene “*Disposizioni integrative e correttive*” al Decreto Legislativo n. 66/2017;
- Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, recante “*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*”

necessiteranno, per i prossimi anni, di un'azione di formazione specifica.

A tale proposito si segnalano le seguenti iniziative formative promosse dallo scrivente Ufficio Scolastico Regionale:

- Pubblicazione sul sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it> dei materiali relativi a “*Adozione modello nazionale PEI e modalità di assegnazione misure di sostegno*” al seguente link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/01/14/adozione-modello-nazionale-pei-e-modalita-di-assegnazione-misure-di-sostegno/>
- Registrazione Webinar “*Nuovo modello PEI e correlate Linee Guida*” disponibile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=MexYe7NqzCk&t=180s>;
- Pubblicazione sul sito istituzionale <http://istruzioneer.gov.it>, al seguente link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/01/25/d-m-n-182-2020-adozione-del-modello-nazionale-di-pei-prime-indicazioni/> dei seguenti materiali:
 - Modello di decreto di configurazione del Gruppo di Lavoro Operativo di Istituto (GLO);
 - Sintesi in PowerPoint del Decreto Ministeriale 182/2020
 - Linee Guida al Decreto Ministeriale 182/2020 in formato word

Si segnalano, altresì, le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Centrale, nello specifico:

- pagina web “*Inclusione e nuovo PEP*” al seguente link <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/>, di cui si segnala, in particolare:
- la sezione “*Attività di formazione*” al link diretto https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/att_form.html, in cui sono raccolti le registrazioni e i materiali relativi agli incontri informativi realizzati a mezzo webinar dal 26 gennaio al 18 maggio 2021;
- la sezione “*FAQ*” al link diretto <https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/faq.html>, in cui sono riportate le risposte ai principali quesiti relativi all’adozione del nuovo modello di PEI.

Area tematica c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

Area tematica c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento	%
Tecnologie e ambienti di apprendimento	54,3%
<i>Coding</i> e programmazione	43,1%
Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (<i>Bring Your Own Device</i>)	26,8%
Apprendimento pratico: microrobotica per la scuola dell’infanzia e primaria	25,6%
Piano Nazionale Scuola Digitale	21,4%
<i>Cyberbullying</i>	19,4%
Uso dei <i>social network</i> per la scuola	18,6%
Linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici, <i>licenze Creative Commons, copyright</i>	12,2%
<i>Digital divide</i> e possibili esperienze progettuali (es. “ <i>Girls code is better</i> ”, progetti di scuole...)	11,4%
Applicazioni <i>cloud</i> e <i>web</i> e interoperabilità fra sistemi operativi	11,1%
Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)	6,8%
<i>Making</i> : percorsi di introduzione alla nuova economia del digitale	4,1%

Nell’area tematica **Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**, in parziale continuità con le risposte dei passati anni scolastici, la tematica di maggior interesse risulta essere “*Tecnologie e ambienti di apprendimento*” (54,3%), seguita da “*Coding e programmazione*” (43,1%) e “*Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD*” (26,8%). I temi meno scelti sono risultati invece il “*Making: percorsi di introduzione alla nuova economia del digitale*” (4,1%) e la “*Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER)*” (6,8%).

In relazione all’area tematica “*Apprendimento pratico: microrobotica per la scuola dell’infanzia e primaria*”, che ha ottenuto, nel corrente anno scolastico, un elevato numero di segnalazioni quale tema di interesse da parte dei docenti in periodo di formazione e prova (25,6% delle preferenze espresse), si segnala il percorso formativo “*Infanzia e tecnologie digitali: un incontro tra linguaggi, tra creatività ed inclusione*” (informazioni e programma al seguente link <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/04/07/formazione-usr-er-per-la-scuola-dellinfanzia-digitale-e-innovazione-didattica-2/>) realizzato dal Servizio Marconi TSI in collaborazione con il Centro Territoriale di Supporto di Bologna e articolato in quattro *webinar* sulle seguenti tematiche:

- *Tinkering* e la pedagogia costruzionista;
- Costruire l’immagine di sé: dal segno all’arte;
- Fuori controllo! reazioni a catena e *stop motion*;
- L’inclusione alla scuola dell’infanzia.

I materiali e le registrazioni degli eventi on line sono disponibili sul sito del Servizio Marconi TSI al seguente link diretto:

<https://serviziomarconi.istruzioneer.gov.it/infanzia-e-tecnologie-digitali-formazione-2021-seconda-edizione-materiali-e-registrazioni-degli-incontri/>

Area tematica d) Valutazione

Area tematica d) Valutazione	%
------------------------------	---

La valutazione formativa degli studenti (verifiche, etc...)	50,9%
Il procedimento di valutazione delle scuole: l'autovalutazione delle scuole (RAV)	33,2%
Gli strumenti di certificazione delle competenze	29,3%
Il procedimento di valutazione delle scuole: le azioni di miglioramento (PdM)	26,8%
La valutazione sommativa (esami, scrutini, schede di valutazione...)	24,8%
La valorizzazione del merito dei docenti	17,9%
La documentazione didattica per la valutazione e il miglioramento delle scuole	16,8%
L'analisi delle prove INVALSI	10,1%
Il procedimento di valutazione delle scuole: la rendicontazione sociale (<i>Accountability</i>)	7,0%

In relazione al tema della **Valutazione**, gli approfondimenti che anche quest'anno sono stati indicati dai docenti come maggiormente interessanti sono:

- la valutazione formativa degli allievi (50,9%);
- il procedimento di valutazione delle scuole: l'autovalutazione delle scuole (RAV) (33,2%).

Meno quotati sono risultati essere il procedimento di valutazione delle scuole in termini di *Accountability* (7,0%) e l'analisi delle prove INVALSI (10,1%).

Da segnalare, in tema di valutazione, le iniziative dell'Amministrazione Centrale e dello scrivente Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in materia di valutazione nella scuola primaria a seguito dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172. Nello specifico si segnalano la pubblicazione sul sito istituzionale di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna <http://istruzioneer.gov.it>, dei seguenti materiali:

- al link diretto <https://www.istruzioneer.gov.it/2020/12/07/valutazione-scuola-primaria-ordinanza-linee-guida-e-indicazioni-operative/>
 - nota del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione 4 dicembre 2020, prot. 2158, avente per oggetto “*Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative*”;
 - Ordinanza Ministeriale 172/2020;
 - Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria
- al link diretto <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/01/08/valutazione-primaria-webinar-per-dirigenti-scolastici-e-docenti-11-e-12-gen-21/> nota della Direzione Generale per il personale scolastico 4 gennaio 2021, prot. 116, avente per oggetto “*Avvio del piano di formazione - Webinar di formazione per Dirigenti Scolastici e Docenti - Valutazione scuola primaria*”,
- al link diretto <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/02/17/valutazione-primaria-misure-di-accompagnamento-nazionali-formazione-docenti/> nota della Direzione Generale per il personale scolastico 14 febbraio 2021, prot. 6200, avente per oggetto “*Misure di Accompagnamento Nazionali Valutazione Scuola Primaria - Formazione Docenti*” con il calendario dei webinar rivolti ai docenti;
- al link diretto <https://www.istruzioneer.gov.it/2021/02/23/valutazione-scuola-primaria-iniziativa-formative-territoriali-iscrizioni/> della nota USR-ER 18 febbraio 2021, prot. 3200, di avvio delle iniziative di formazione territoriali sul tema della valutazione nella scuola primaria;

Si segnala, inoltre, sempre in tema di valutazione nella scuola primaria, la sezione dedicata del sito dell'Amministrazione Centrale <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>, e, nello specifico:

- la sezione “*Documenti di accompagnamento*” al link https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/doc_acc.html;
- la sezione “*Attività di formazione*” con i materiali proposti nel corso dei vari webinar al link https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/att_form.html;
- la sezione “FAQ” al link <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/faq.html>

Area tematica e) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Area tematica e) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	%
---	----------

Apprendere attraverso l'esperienza e il fare	69,7%
La co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro	33,8%
Centralità dello studente: orientamento, accompagnamento e facilitazione della transizione in uscita dalla scuola	27,0%
La co-valutazione dei processi di alternanza scuola-lavoro	21,3%
Esempi e pratiche per la realizzazione di Protocolli, Convenzioni e Patti formativi	18,2%
PCTO e disabilità	11,6%
Nuove <i>governance</i> per costruire rapporti con il mondo del lavoro	8,8%

In relazione ai **percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** (ex alternanza scuola-lavoro), la maggior parte dei docenti ha rilevato bisogni di approfondimento:

- sull'apprendimento attraverso l'esperienza e il fare (69,7%)
- sulla co-progettazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro (33,8%)
- sulla centralità dello studente (27%)

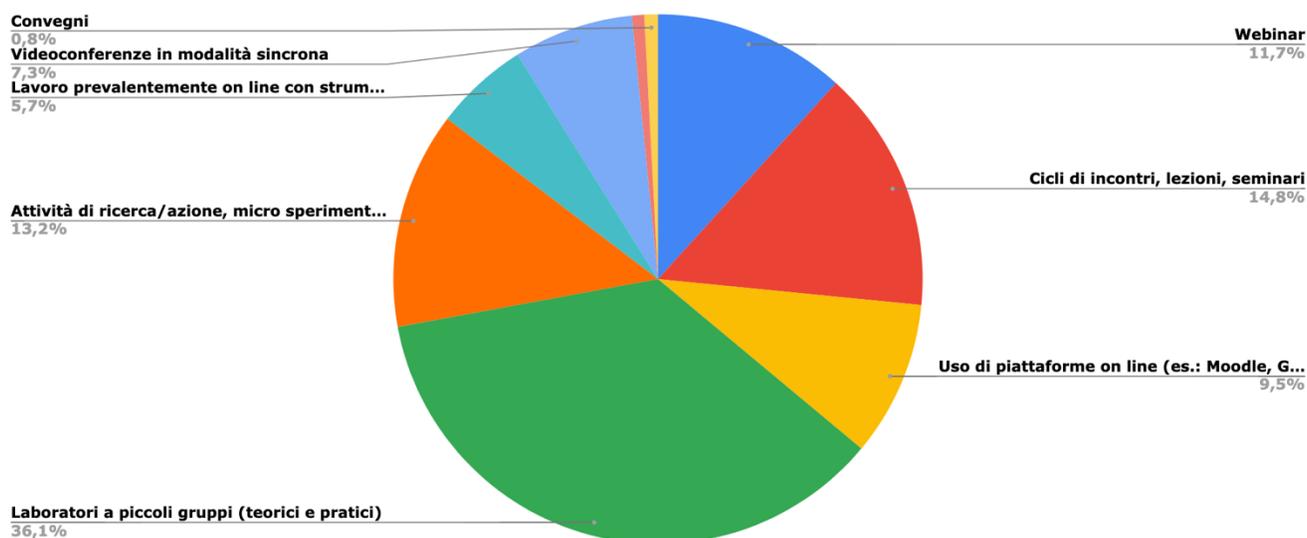
Area tematica f) Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base e in lingua straniera

Area tematica f) Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base e in lingua straniera	%
Metodologie didattiche innovative: didattiche <i>laboratoriali (flipped classroom, debate, ICT Lab...)</i> <i>cooperative learning</i>	54,1%
Aree disciplinari per la scuola primaria	37,2%
La metodologia CLIL	22,4%
Progetti Europei	18,3%
I campi di esperienza (scuola dell'infanzia)	16,5%
Aree disciplinari per la scuola secondaria di 2° grado	14,5%
Didattica delle lingue straniere	14,1%
Aree disciplinari per la scuola secondaria di 1° grado	4,2%

La percentuale più elevata dei docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato alla rilevazione evidenziano un bisogno formativo relativo alle metodologie didattiche innovative (54,1%), tematica seguita dalle Aree disciplinari per la scuola primaria (37,2%), con una percentuale di scelta correlata all'elevato numero di docenti in periodo di formazione e prova in questo grado di scuola, e dalla metodologia CLIL (27,2%).

L'area che ha riscosso il minor interesse è quella delle Aree disciplinari per la scuola secondaria di 1° grado.

Grafico 18 - QUESITO 26) Tra le seguenti metodologie, quali pensa siano le più efficaci per i suoi bisogni formativi?



QUESITO 27) Quanto tempo, comprensivo del lavoro *online* e di documentazione, dovrebbe essere dedicato annualmente alla propria formazione in servizio?

Il quesito 27 indaga più in generale la formazione in servizio e non quella vincolata al periodo di formazione e prova.

Le risposte (Grafico 19) evidenziano che:

- per circa il 52% dei docenti il tempo da dedicare alla propria formazione non può essere quantificato;
- il 32,6% ritiene che non possa essere inferiore alle 25 ore annue;
- per oltre il 14% si posiziona su un monte ore intermedio fra le 25 e le 50 ore in un anno.

A tale proposito, si richiama quanto previsto dalla [nota del Ministero dell'Istruzione AOODGPER 24 novembre 2020, prot. 37467](#), recante “*Formazione docenti in servizio a.s. 2020-2021. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative.*”, con cui l’Amministrazione Centrale, contestualmente all’assegnazione alle [scuole scuole capofila d’ambito per la formazione dell’Emilia-Romagna, individuate con dispositivo USR-ER 10 novembre 2020, prot. 20440](#), delle risorse finanziarie per la formazione del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2020-2021, ha definito le priorità per la formazione e fornito indicazioni per la *governance* del piano di formazione dei docenti per l’anno scolastico 2020/2021, prevedendo, come per l’anno scolastico 2019/2020, l’assegnazione alle sopra citate scuole polo per la formazione di una quota pari al 40% delle risorse disponibili da utilizzare per la gestione coordinata sul territorio di iniziative di formazione riferite alle seguenti priorità nazionali:

- a) didattica digitale integrata (DDI);
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

e di una quota pari al 60% delle risorse finanziarie disponibili assegnata dalle scuole polo per la formazione direttamente ad ogni istituto scolastico, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

Questo Ufficio Scolastico Regionale, al fine di comporre il quadro unitario delle attività formative da realizzare a livello regionale, ha promosso un monitoraggio dei percorsi di formazione programmati dalle scuole polo per la formazione per l’anno scolastico 2020/2021, in relazione ai bisogni formativi individuati nei rispettivi ambiti territoriali e, in considerazione del permanere dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, da prevedere in modalità a distanza, sia in forma sincrona, ma anche in modalità asincrona, attraverso la disponibilità permanente di video, contenuti e documentazione on-line.

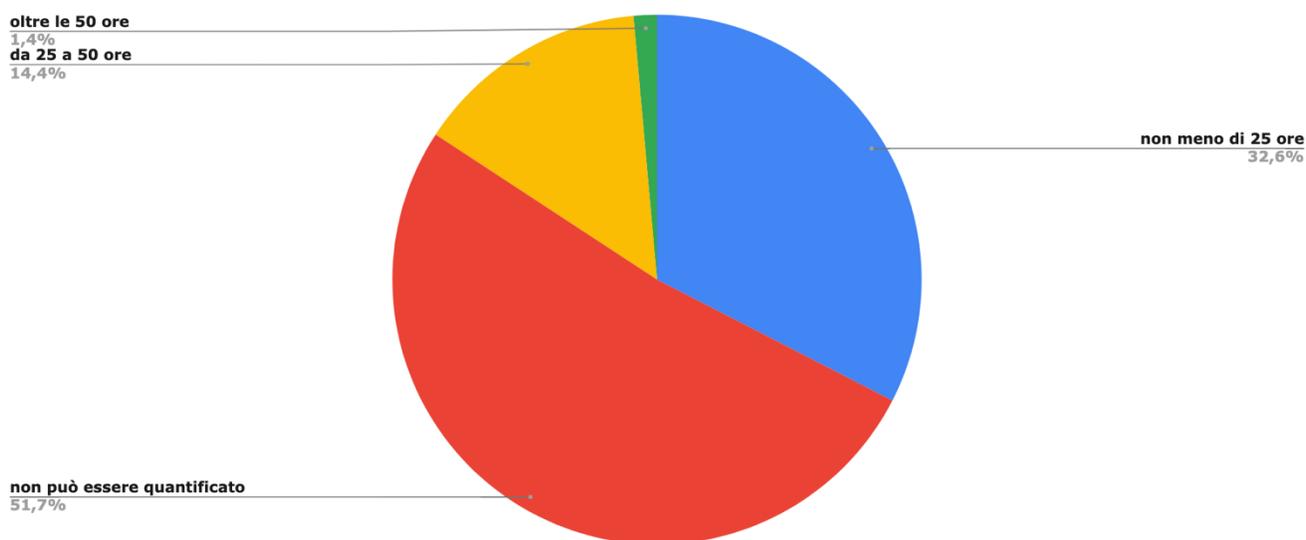
Dal monitoraggio è emerso che il numero complessivo di iniziative di formazione programmate è pari a 254, per un numero complessivo di posti disponibili pari a oltre 15.000. Relativamente alla modularizzazione delle attività, dal monitoraggio è emerso che, in media, per ogni singola iniziativa formativa l'impegno orario è quantificabile come segue:

- numero di ore di formazione frontali: 17
- numero di ore di sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione: 4
- numero di ore di approfondimento personale e collegiale; 4
- numero di ore di progettazione: 4
- numero di ore dedicate alla documentazione, alla restituzione con ricaduta nella scuola: 3
- numero di ore di lavoro in rete: 6

per una media totale di complessive di 38 ore, comprensive di momenti in presenza e di attività di rielaborazione, progettazione e restituzione interne alla scuola.

Per ogni approfondimento si rimanda a quanto riportato nel report pubblicato sul sito istituzionale di questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, <http://istruzioneer.gov.it>, nella sezione <https://www.istruzioneer.gov.it/dati/fact-sheet/>, al link diretto: <https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2021/05/2021-fact-sheet-formazione.pdf>.

Grafico 19 - QUESITO 27) Quanto tempo, comprensivo del lavoro online e di documentazione, dovrebbe essere dedicato annualmente alla propria formazione in servizio?

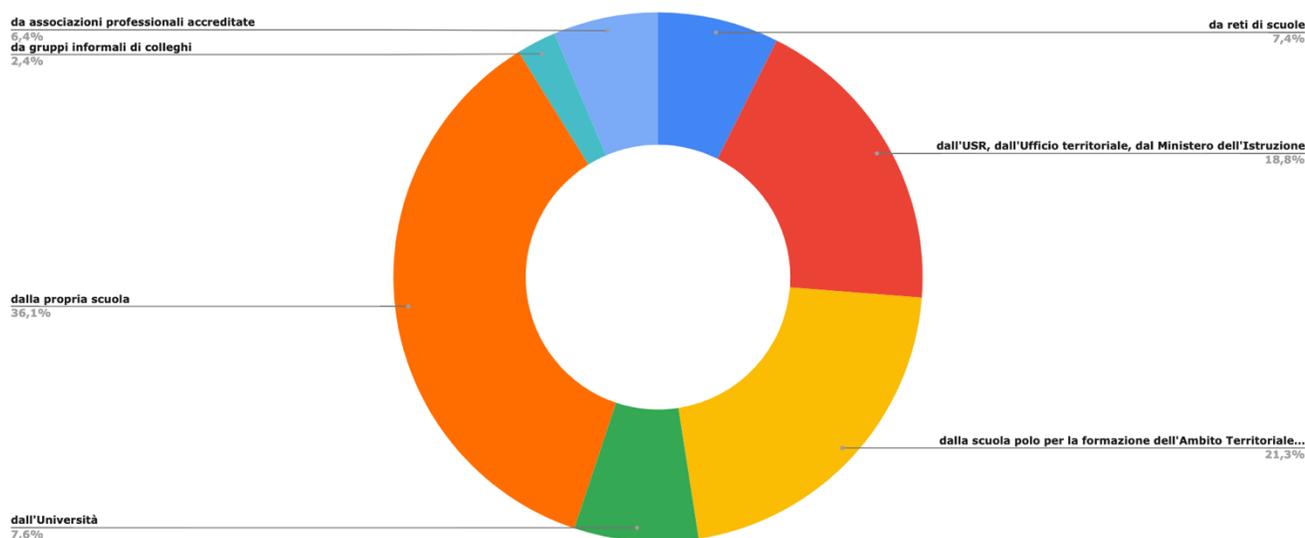


QUESITO 28) Tendenzialmente, preferisce frequentare corsi promossi...

Anche queste risposte (Grafico 20), parzialmente in linea con quelle rilevate negli aa.ss. 2015/2016 – 2019/2020, evidenziano preferenza per iniziative di formazione organizzate dalla scuola di servizio (36,1%), seguite da quelle organizzate dalle scuole polo per la formazione (21,3%) e dall'Amministrazione, intesa come Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici di Ambito Territoriale (18,8%). A seguire, in ordine di preferenza, si collocano le iniziative formative organizzate dalle scuole polo per la formazione d'ambito (16,7%).

Meno indicate sono le attività formative organizzate da reti di scuole (7,4%) e dalle associazioni professionali accreditate (6,4%).

Grafico 20 - QUESITO 28) Tendenzialmente, preferisce frequentare corsi promossi da...



4. CONCLUSIONI

Il giudizio espresso dai docenti in periodo di formazione e prova che hanno partecipato al monitoraggio è, in generale, positivo, sia per ciò che concerne la rispondenza delle attività formative svolte rispetto ai bisogni formativi percepiti (76,3% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione) sia in relazione all'utilità dell'attività di formazione ai fini dell'inserimento nel nuovo contesto di lavoro (poco più del 75% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio).

I laboratori hanno ampiamente soddisfatto le aspettative degli insegnanti, una percentuale significativa dei quali (79% dei docenti che hanno aderito alla rilevazione) ha dichiarato di aver recepito spunti e strumenti trasferibili negli specifici contesti scolastici. Positiva risulta essere anche l'opinione espressa sui docenti/relatori conduttori dei laboratori formativi, che a parere dell'85% dei docenti intervistati hanno saputo suscitare interesse e coinvolgimento verso i temi trattati e che hanno risposto alle aspettative per l'82% degli insegnanti che hanno partecipato alla rilevazione.

Tali dati risultano in linea e, per alcuni item, con significative percentuali di miglioramento rispetto all'analogo monitoraggio condotto al termine del percorso formativo rivolto ai docenti in periodo di formazione e prova nell'anno scolastico 2019/2020 (riferimenti al link: https://www.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/2020/11/20_21-8-Report-neoassunti_2019_2020.pdf) e ciò probabilmente in ragione di:

- una più puntuale capacità di programmazione e organizzazione dei percorsi formativi a distanza, rispetto allo scorso anno scolastico, da parte delle scuole polo per la formazione in collaborazione con gli Uffici di Ambito Territoriale;
- l'implementazione di piattaforme informatiche più performanti, in grado di raggiungere un numero molto elevato di partecipanti nei momenti a distanza e, contestualmente, di creare "stanze" per momenti di approfondimento in piccolo gruppo;
- maggiore familiarità e consuetudine da parte dei docenti nell'impiego di strumenti per la formazione in modalità a distanza, già ampiamente impiegati nei contesti scolastici per la Didattica Digitale Integrata.

Per quanto riguarda le tematiche affrontate nel corso del percorso formativo, le aree maggiormente approfondite sono risultate essere quelle legate all'*uso delle risorse digitali nella didattica* (76,3%), alla *gestione della classe e problematiche relazionali* (51,7%) e alle *buone pratiche di didattiche disciplinari* (46,5%); l'approfondimento laboratoriale sul tema del *contrasto alla dispersione scolastica* è stato scelto dal 10,2% docenti.

Di particolare interesse risultano essere, inoltre, le risposte ai quesiti specifici sullo svolgimento delle attività formative a distanza.

In continuità con quanto rilevato nell' analogo monitoraggio condotto al termine dell' anno scolastico 2019/2020, la maggior parte dei docenti in periodo di formazione e prova che ha partecipato alla rilevazione dichiara di aver partecipato a laboratori e ad incontri formativi a distanza organizzati prevalentemente in modalità sincrona, mediante gli strumenti della suite di *Google* e di aver operato dal proprio *computer* portatile o *smartphone*. Grazie a questi strumenti e alla struttura delle piattaforme appositamente implementate per il percorso formativo per i docenti in periodo di formazione e prova, gli insegnanti coinvolti sono riusciti a mantenere un positivo dialogo con i formatori.

Relativamente all' impegno profuso nello svolgimento delle attività formative, per oltre l' 85% degli insegnanti intervistati il percorso formativo nel suo complesso è risultato essere impegnativo (eccessivamente impegnativo per il 15% di questi), per poco meno del 15% è risultato sufficientemente impegnativo e nessun docente ha dichiarato di aver dedicato uno scarso impegno allo svolgimento delle attività.

A fronte di questo dato riguardante l' impegno, positiva è risultata essere l' opinione espressa dagli insegnanti intervistati rispetto all' organizzazione proposta delle scuole capofila d' ambito per la formazione in collaborazione con gli Uffici di Ambito Territoriale dell' Emilia-Romagna: a parere del 92% dei docenti che hanno partecipato al monitoraggio l' impianto organizzativo ha consentito loro di concludere il periodo di prova e formazione senza riscontrare particolari difficoltà e ha permesso, nel contempo, di individuare con chiarezza gli obiettivi di apprendimento e di competenza delle attività formative svolte.

Tale positivo risultato è stato reso possibile sia grazie all' efficace organizzazione dei percorsi formativi sia per la familiarità dei formatori con gli strumenti *online* utilizzati: le scuole capofila d' ambito per la formazione, infatti, hanno assicurato infrastrutture tecniche e funzionali che hanno potuto rendere disponibili ambienti di lavoro sincroni (strumenti di videoconferenza, *webinar*, *chat*, classi virtuali, ecc...), asincroni (*repository* per condivisione materiali) e supporto specialistico di tutoraggio *online*, attraverso il coinvolgimento degli animatori e dei *team* digitali e il supporto costante del Servizio Marconi TSI di questo Ufficio Scolastico Regionale.

Seppur impegnativo, per i docenti che hanno partecipato alla rilevazione il percorso formativo non ha, inoltre, gravato particolarmente sull' impegno di lavoro ordinario e per il 70% di questi docenti hanno dichiarato di essere riusciti a completare le attività previste senza problemi.

Confrontando, infine, i dati della rilevazione relativa al corrente anno scolastico con gli esiti dei monitoraggi svolti nelle passate annualità (cfr: [monitoraggio a.s. 2015/2016](#); [monitoraggio a.s. 2016/2017](#); [monitoraggio a.s. 2017/2018](#); [monitoraggio a.s. 2019/2020](#)) si evidenzia un generale incremento della percentuale dei docenti che si dichiarano soddisfatti del percorso svolto.

Per ciò che concerne la formazione in servizio, in sintesi si rileva quanto segue:

- i docenti in periodo di formazione e prova nell' a.s. 2020/2021, nelle loro risposte, hanno mostrato apprezzamento per il modello laboratoriale a piccoli gruppi (36,1%) e gli incontri seminariali (14,8%); anche le attività di ricerca/azione hanno ottenuto una buona percentuale di consensi (13,2%), mentre poco soddisfacente risulta l' attività di formazione svolta prevalentemente on line senza attività di sperimentazione-approfondimento-restituzione nei contesti didattici;
- rispetto al monte ore da dedicare alla formazione, emerge un' indicazione di massima pari a non meno di 25 ore;
- relativamente al soggetto erogatore della formazione, emerge una netta preferenza per le attività formative organizzate dalla scuola sede di servizio (36,1%), dalle scuole polo per la formazione (21,3%) e dall' Amministrazione, intesa come Ministero dell' Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici di Ambito Territoriale (18,8%).

Per quel che concerne la **formazione in servizio e lo sviluppo professionale**, emergono le seguenti preferenze di approfondimento nelle specifiche aree tematiche:

Area tematica a) Autonomia organizzativa e didattica

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ La didattica per competenze	57,3%
❖ Modelli organizzativi didattico pedagogici (<i>peer to peer</i> , <i>flipped classroom</i> , <i>tutoring</i> ...)	50,3%

- ❖ Continuità e curriculum verticale 31,6%

Area tematica b) Coesione sociale, prevenzione del disagio giovanile, inclusione e disabilità.

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Inclusione e bisogni educativi speciali - BES -	54,9%
❖ Disagio scolastico: gestione dei conflitti e relazioni efficaci nella classe	52,8%
❖ Inclusione - disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)	45,1%

Area tematica c) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Tecnologie e ambienti di apprendimento	54,3%
❖ Coding e programmazione	43,1%
❖ Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (<i>Bring Your Own Device</i>)	26,8%

Area tematica d) Valutazione

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ La valutazione formativa degli studenti (verifiche, etc...)	50,9%
❖ Il procedimento di valutazione delle scuole: l'autovalutazione delle scuole (RAV)	33,2%
❖ Gli strumenti di certificazione delle competenze	29,3%

Area tematica e) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Apprendere attraverso l'esperienza e il fare	69,7%
❖ La co-progettazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro	33,8%
❖ Centralità dello studente: orientamento, accompagnamento e facilitazione della transizione in uscita dalla scuola	27,0%

Area tematica f) Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base e in lingua straniera

<i>Tema</i>	<i>%</i>
❖ Metodologie didattiche innovative: didattiche <i>laboratoriali</i> (<i>flipped classroom, debate, ICT Lab...</i>) <i>cooperative learning</i>	54,1%
❖ Aree disciplinari per la scuola primaria	37,2%
❖ La metodologia CLIL	22,4%

Bologna,
Report a cura Ufficio III Dirigente Chiara Brescianini